



Una Guida del ministero per la Pubblica amministrazione e la semplificazione illustra le novità del provvedimento. In primo piano trasparenza e lotta alla corruzione, no alle auto blu e stabilizzazione dei precari

Entrata in vigore il **31 ottobre la legge 30 ottobre 2013, n. 125**, che ha convertito, con  
modificazioni, il **decreto-legge**

**31 agosto 2013, n. 101**

'Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni'. «E' un testo che non ha la pretesa di realizzare una riforma epocale - dichiara il ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione Gianpiero D'Alia, presentando la Guida al decreto legge - come troppe ne sono state annunciate senza che in concreto siano state tali. E' piuttosto un contributo serio e importante alla normalizzazione di un settore - il pubblico impiego - che ha immediato bisogno di tornare efficiente e competitivo (attraverso

l'abbandono di strumenti straordinari) e di essere un motore potente per la ripartenza del Paese».

La Guida mette in evidenza le novità e i punti più significativi del provvedimento, ponendo in primo piano la trasparenza e la lotta alla corruzione, con il monitoraggio delle strutture pubbliche per individuare le spese improduttive, e gli interventi per bilanciare le risorse umane presenti nelle pubbliche amministrazioni. «Un 'no' deciso agli sprechi nell'uso delle auto blu ... e alle consulenze esterne, che mortificano le professionalità già presenti nelle pubbliche amministrazioni», afferma la Guida esprimendo anche un «sì» all'assunzione nella pubblica amministrazione dei testimoni di giustizia, al contratto a tempo indeterminato quale unico possibile nella pubblica amministrazione, alla «chance» del concorso per i precari migliori e al «debito da saldare: quello verso i tanti giovani vincitori di concorso rimasti fuori dalla porta delle amministrazioni».

[Guida al DL 101 del 2013](#)